

Scuola I.S.I.S "GALILEI"
a.s. 2021-2022
Piano Annuale per l'Inclusione

Parte I – analisi dei punti di forza e di criticità

A. Rilevazione dei BES presenti:	n°
1. disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)	
<input type="checkbox"/> minorati vista	
<input type="checkbox"/> minorati udito	
<input type="checkbox"/> Psicofisici	16
2. disturbi evolutivi specifici	
<input type="checkbox"/> DSA	83
<input type="checkbox"/> ADHD/DOP	11
<input type="checkbox"/> Borderline cognitivo	1
<input type="checkbox"/> Altro:	
3. Altro:	7
4. svantaggio (indicare il disagio prevalente)	
<input type="checkbox"/> Socio-economico	
<input type="checkbox"/> Linguistico-culturale	11
<input type="checkbox"/> Disagio comportamentale/relazionale	
<input type="checkbox"/> Altro	1
Totale degli alunni con BES (alcuni alunni sono rappresentati in più categorie perché presentano più disturbi in comorbidità)	118
% su popolazione scolastica	17 %
N° PEI redatti dai GLO	15
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in presenza di certificazione sanitaria	92
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in assenza di certificazione sanitaria	11

B. Risorse professionali specifiche	<i>Prevalentemente utilizzate in...</i>	Sì / No
Insegnanti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	Sì
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	Sì
AEC	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	Sì
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	No
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	No
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	No
Funzioni strumentali / coordinamento		Sì
Referenti di Istituto (disabilità, DSA, BES)		Sì
Psicopedagogisti e affini esterni/interni		Sì
Docenti tutor/mentor		Sì
Altro:		/
Altro:		/

C. Coinvolgimento docenti curricolari	<i>Attraverso...</i>	Sì / No
Coordinatori di classe e simili	Partecipazione a GLI	Sì
	Rapporti con famiglie	Sì
	Tutoraggio alunni	No
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Sì
	Altro:	/
Docenti con specifica formazione	Partecipazione a GLI	Sì
	Rapporti con famiglie	Sì
	Tutoraggio alunni	Sì
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Sì
	Altro:	/
Altri docenti	Partecipazione a GLI	Sì <i>in caso di necessità</i>
	Rapporti con famiglie	Sì
	Tutoraggio alunni	Sì <i>in caso di necessità</i>
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Sì
	Altro:	/

D. Coinvolgimento personale ATA	Assistenza alunni disabili	Sì
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	Sì
	Altro:	/
E. Coinvolgimento famiglie	Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	No
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	Sì
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	No
	Altro:	/
F. Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	Sì
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	No
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	Sì
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	Sì
	Progetti territoriali integrati	Sì
	Progetti integrati a livello di singola scuola	No
	Rapporti con CTS / CTI	Sì
	Altro:	/
G. Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati	No
	Progetti integrati a livello di singola scuola	No
	Progetti a livello di reti di scuole	No
H. Formazione docenti	Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe	Sì
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	Sì
	Didattica interculturale / italiano L2	No
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	Sì
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali...)	No

	Altro:	/			
Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:	0	1	2	3	4
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo				x	
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti				x	
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;				x	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola				x	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti (in caso di necessità);			x		
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative;			x		
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;				x	
Valorizzazione delle risorse esistenti				x	
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione					x
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.				x	
Altro:					
Altro:					
* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo					
Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici					

Parte II – Obiettivi di incremento dell'inclusività proposti per il prossimo anno

Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo (chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.)

Tutto il personale della scuola, dal Dirigente ai docenti, dai collaboratori al personale di segreteria e agli assistenti partecipa/collabora al processo di inclusione secondo le funzioni e le mansioni di competenza di ciascuno.

GLI (Gruppo di lavoro per l'inclusione formato da rappresentanti delle varie componenti dell'Istituto) che effettua:

- la rilevazione dei BES
- raccolta della documentazione degli interventi educativo-didattici
- consulenza e supporto ai docenti su procedure, strategie e metodologie d'intervento
- raccolta e coordinamento delle proposte formulate dai Gruppi di Lavoro Operativi
- elaborazione di un "Piano Annuale per l'Inclusività"

Dipartimento per il sostegno

- analisi delle situazioni
- rilevazione delle esigenze
- collaborazione e supporto a docenti di sostegno di nuova nomina e curricolari

Consiglio di Classe:

- individuazione di situazioni problematiche
- coordinamento con il GLI
- comunicazione con le famiglie
- predisposizione del PDP

GLO (Gruppo di lavoro operativo formato dal Dirigente scolastico, Consiglio di classe, docente di sostegno, genitori dell'alunno con disabilità, le figure professionali specifiche, interne ed esterne all'istituzione scolastica, che interagiscono con la classe e con l'alunno con disabilità nonché, ai fini del necessario supporto, l'unità di valutazione multidisciplinare

All'interno del GLO è assicurata la partecipazione attiva degli studenti con disabilità ai fini dell'inclusione scolastica nel rispetto del principio di autodeterminazione.

- stesura e verifica del PDF
- progettazione e verifica del PEI
- individuazione e programmazione delle modalità operative, delle strategie, degli interventi e degli strumenti necessari all'integrazione dell'alunno con disabilità

Collegio Docenti:

- discute e delibera il Piano Annuale dell'Inclusività

Altre figure di supporto: Funzione strumentale (coordinatore del sostegno; referente DSA/BES)

Referenti orientamento

Docenti attività per il sostegno

Coordinatori di classe

Gruppo di lavoro docenti - Progetto "Con metodo"

Personale ATA

Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti

- Corso di formazione "Diabete...presente!", tenuto dalle dottoresse S. Saletta, C. Milocco, M.T. Calipa e da E. Del Gallo, promossa da "insù", Associazione Giovani Diabetici di Trieste, in collaborazione con ASUGI.
- Formazione annuale di tipo introduttivo sui bisogni educativi speciali e sulla didattica inclusiva, a cura della referente DSA/BES.
- Attività del gruppo di lavoro docenti nell'ambito del progetto "Con metodo": riunioni per

l'individuazione delle priorità relative alla formazione docenti ed all'attività didattica aggiuntiva per alunni con DSA/BES o con difficoltà nello studio

- Altri possibili percorsi di formazione docenti, in caso di necessità

Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive

Per gli alunni con BES sono predisposte strategie di valutazione individualizzate, personalizzate e, se necessario, differenziate, secondo le indicazioni dei PEI o dei PDP.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola

Per le attività rivolte agli alunni che usufruiscono del sostegno scolastico in base alla L. 104/1992, viene applicato un modello di flessibilità che coinvolge soprattutto, ma non solo, i docenti di sostegno. L'assegnazione degli alunni risponde a criteri di continuità, professionalità del docente.

Il coordinamento tra il lavoro dei docenti curricolari e quello dei docenti di sostegno è alla base della buona riuscita dell'integrazione scolastica.

L'insegnante è di sostegno alla classe, prima ancora che all'allievo, pertanto il suo orario tiene conto delle esigenze del singolo, ma anche dell'intero gruppo classe. Nei singoli PEI è esplicitato l'orario funzionale dei singoli docenti di sostegno. Fermo restando il monte ore assegnato, l'orario è flessibile, al fine di garantire la trasversalità nell'organizzazione del sostegno all'interno della classe e, dove possibile, all'interno della rete d'Istituto.

L'intervento d'integrazione scolastica viene svolto prevalentemente in classe e, in caso di necessità o di opportunità, anche fuori aula; le uscite programmate vengono progettate tenendo conto delle esigenze dei ragazzi con disabilità in modo da consentirne la partecipazione.

Durante le attività di didattica a distanza è stata favorita la presenza a scuola degli alunni con disabilità organizzando, ove possibile, piccoli gruppi d'inclusione.

Le attività didattiche rivolte ad alunni con Disturbi evolutivi specifici o altri bisogni educativi speciali prevedono il coinvolgimento dei seguenti soggetti:

docenti curricolari; ove necessario, referente BES/DSA; personale del centro servizi multimediali, per la gestione e l'organizzazione degli strumenti compensativi in dotazione presso l'Istituto.

Strumenti: la scuola dispone di PC specificamente destinati agli alunni con BES e di un consistente numero di licenze di *software* compensativi e didattici (sintesi vocali, programmi per l'elaborazione di mappe concettuali, dizionari digitali), che vengono utilizzati da docenti ed alunni nelle attività curricolari e nello studio.

Attività aggiuntive

Attività didattica aggiuntiva per alunni con BES o con particolari difficoltà nello studio: attività prevista dai progetti "Con metodo", "Studiare insieme", "Italiano L2", PON "Costruiamo un ponte verso il futuro".

Insegnamento dell'Italiano L2 per alunni di recente immigrazione o in situazione di svantaggio linguistico-culturale: laboratorio linguistico di Italiano L2 (numero di ore settimanali variabile, per lo più in orario curricolare).

Progetto "Costruiamo un ponte verso il futuro" – attività pomeridiana di potenziamento

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti

- Presenza educatori per nove alunni con disabilità
- Collaborazione con operatori N.P.I.
- Contatti con associazioni ed enti locali (C.I.S.I. - Consorzio Isontino Servizi Integrati), *Centro per l'età evolutiva e gli apprendimenti* Lab.D.A., AID, Assessorato alla Salute, Azienda per l'Assistenza Sanitaria)
- Atto d'intesa con il Servizio d'Integrazione Lavorativa del C.I.S.I.

Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative

Le famiglie degli alunni con BES sono direttamente coinvolte nel percorso scolastico e nel processo educativo dei propri figli anche come assunzione diretta di corresponsabilità educativa, in particolare nella gestione dei comportamenti e nella responsabilizzazione degli alunni rispetto agli impegni assunti.

Le famiglie degli alunni certificati ai sensi della L. 104/1992 partecipano alle riunioni del Gruppo di lavoro operativo riguardante i propri figli e sono coinvolte nella compilazione e nella condivisione del Piano educativo individualizzato (PEI).

Per gli alunni che usufruiscono di un Piano didattico personalizzato (PDP) in base alle L. 170/2010 e alla direttiva sui Bisogni educativi speciali del 27/12/2012, sono previsti incontri tra i Coordinatori di classe e le famiglie degli alunni, in vista della predisposizione del PDP.

In corso d'anno sono previsti ulteriori incontri tra docenti curricolari e famiglie degli alunni con BES per il monitoraggio del percorso di apprendimento, in base alle esigenze di ogni caso.

Un rappresentante dei genitori degli alunni con BES fa parte del Gruppo di lavoro per l'inclusione d'Istituto.

Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi

Predisposizione delle attività didattiche curricolari ed extracurricolari in modo da consentirne la partecipazione a tutti gli alunni, anche con BES.

Valorizzazione delle risorse esistenti

Le varie attività didattiche sia curricolari che aggiuntive rivolte ad alunni con BES sono state svolte utilizzando prevalentemente risorse e competenze presenti nell'istituto. In particolare: docenti curricolari, docenti di sostegno, docenti di potenziamento, assistenti tecnici e personale ATA.

Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione

- Progetto "Studiare insieme": l'Istituto ha ricevuto un finanziamento dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Gorizia nell'ambito del bando Progetto didattica+ 2021. Il finanziamento, già concesso, sarà utilizzato prevalentemente durante l'a.s. 2021-2022.
- Progetto "Con metodo 2021-2022", finanziato attraverso il bando della Regione FVG "Progetti per l'arricchimento dell'offerta formativa delle istituzioni scolastiche – POF".
- Italiano L2 – attività didattica aggiuntiva finanziata attraverso il bando Bando Azione 10 "Integrazione scolastica".

Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.

Coordinatione con il dipartimento N.P.I. per l'accoglienza dei nuovi iscritti che usufruiscono della Legge 104/1992. In caso di necessità, vengono contattati i docenti delle scuole di provenienza.